

# VareseNews

## Turismo religioso: accessibile il 44% delle strutture

**Pubblicato:** Venerdì 23 Settembre 2016



Il 27 settembre è la **Giornata Mondiale del Turismo**, che l'Organizzazione Mondiale del Turismo quest'anno focalizza su **“Turismo per tutti – promuovere l'accessibilità universale”**.

A questo proposito il portale [www.ospitalitareligiosa.it](http://www.ospitalitareligiosa.it) ha condotto un'indagine tra le **migliaia strutture religiose che in Italia offrono ospitalità e quelle laiche specializzate nell'accoglienza di gruppi di ispirazione religiosa**, verificandone l'accessibilità per i diversamente abili.

Nella valutazione globale **il 43% di strutture risulta accessibile**, ma nella suddivisione per regioni spicca il Friuli-Venezia Giulia con una media del 72% di accessibilità, seguito dalla Puglia (64%) e da Abruzzo e Liguria (57%). In fondo alla classifica la Valle d'Aosta col 25% (che “paga” le tante strutture d'alta montagna) e la Calabria con il 24%. Significativo il fatto che tra le dieci regioni più virtuose, ben sette siano del centro-sud.

Leggendo i dati secondo le tipologia di strutture, **quelle religiose dimostrano una più spiccata sensibilità, con il 45% già accessibili**, nonostante si tratti spesso di costruzioni datate o antiche come conventi, monasteri ed eremi. **Le laiche accessibili invece non vanno oltre al 38%**. Lo spirito di accoglienza che anima il settore dell'ospitalità religiosa, quindi, si evidenzia ancor più nel settore dei diversamente abili, sempre particolarmente caro a chi fa dell'ospitalità un rapporto privilegiato con le persone e non con i numeri che rappresentano. I dati sono stati diffusi anche dalla Conferenza Episcopale Italiana in un'apposita pubblicazione a corredo della Giornata Mondiale del Turismo, che la Chiesa italiana celebrerà a Rimini e San Marino dal 14 al 16 ottobre prossimi.

**In Lombardia l'accessibilità si ha nel 44% delle strutture** prese in considerazione. Gli edifici religiosi superano decisamente quelli laici: **i primi, infatti, sono accessibili nel 51% dei casi mentre quelle laiche solo il 37%**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it